



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 62

Riferimenti Archivistici: D 01 - 2023000011

ADUNANZA DEL 27/06/2024

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER IL TRIENNIO 2024-2026 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE CON CONTESTUALE PARZIALE APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RENDICONTO 2023, VARIAZIONE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026. - VOTAZIONE

Consiglieri presenti alla votazione

AGNOLUCCI ANGIOLO	-
ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BERTINI PAOLO	-
BORRI CARLA	3
CALUSSI ALESSANDRO	4
CANESCHI ALESSANDRO	5
CAPORALI DONATO	6
CORNACCHINI MERI STELLA	7
CUCCINIELLO ROBERTO	8
DELFINI MATTIA	9
DONATI GIOVANNI	-
DONATI MARCO	10
FERRARI FABRIZIO	11
GALLORINI ANDREA	12
GHINELLI ALESSANDRO	13
GIORGETTI VITTORIO	14

LUCACCI FRANCESCO	15
MATTESINI DONELLA	16
MENCHETTI MICHELE	17
PALAZZO SIMON PIETRO	18
PALAZZINI FRANCESCO	19
PERTICAI PIERO	20
PUGI ILARIA	21
RALLI LUCIANO	22
ROMIZI FRANCESCO	-
ROSSI FEDERICO	23
SEVERI ROBERTO	24
SILENO VALENTINA	25
STELLA LUCA	26
VACCARI VALENTINA	27
VISCOVO RENATO	28
LUCCI FABIO	29

Presidente	STELLA LUCA
Segretario Generale	DOTT. ALFONSO PISACANE
Scrutatori	BORRI CARLA VACCARI VALENTINA DONATI GIOVANNI



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. riguardante l'armonizzazione contabile degli enti territoriali;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Premesso che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 128 del 18/12/2023 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) sez. strategica 2024/2025 e sez. operativa 2024/2026;

- con deliberazione n. 136 del 21/12/2023 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

- con deliberazione n. 43 del 23/04/2024 ha approvato la variazione al bilancio di previsione con contestuale parziale applicazione avanzo di amministrazione da rendiconto 2023, variazione al piano delle alienazioni, al programma triennale delle forniture e servizi e conseguente variazione al documento unico di programmazione 2024/2026;

Richiamate le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2024/26:

- deliberazione n. 15 del 16/01/2024 con la quale è stata effettuata la variazione degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 1/1/2024 e conseguentemente la variazione delle dotazioni di cassa anno 2024;

- deliberazione n. 74 del 27/02/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi art. 228, comma 3, del Dlgs. n. 267/2000";

Viste altresì le deliberazioni di Giunta Comunale n. 7 del 09/01/2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per le annualità 2024-2025-2026 e n. 92 del 12/03/2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;

Visti i seguenti atti con i quali è stato variato il Peg 2024/2026:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 23/01/2024 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2024, 2025 e 2026: variazione";

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 06/02/2024 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2024, 2025 e 2026: variazione";

- Provvedimento Dirigenziale n. 336 del 15/02/2024 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2024/26, annualità 2024, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";

- Provvedimento Dirigenziale n. 597 del 14/03/2024 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2024/26, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";

- Provvedimento Dirigenziale n. 666 del 22/03/2024 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2024/26, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";

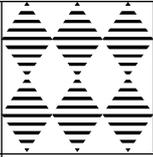
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2024, 2025 e 2026: variazione";

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 216 del 07/05/2024 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2024, 2025 e 2026: variazione";

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 21/05/2024 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2024, 2025 e 2026: variazione";

Preso atto che ad oggi è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva a valere sul corrente anno (Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 02/04/2024);

Visto il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11 ed il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 del DLgs. 118/11;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Visto l'art. 175 del TUEL (D.Lgs. n. 267/00) che disciplina le variazioni al bilancio di previsione e al PEG, stabilendo tra l'altro che "Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater (comma 2)" e che "Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve...(comma 3)";

Visto in particolare il comma 8 del citato art. 175, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto altresì l'art. 193 del TUEL, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione e' allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonche' i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate e' possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente puo' modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo e' equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede al punto g) tra gli atti di programmazione, lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto, pertanto, di dover verificare tutte le voci di entrata e di spesa corrente e in conto capitale sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

Vista la nota prot. 46.119 del 29 marzo 2024 con la quale il Dirigente del Servizio Finanziario ha chiesto di evidenziare eventuali squilibri nella gestione di competenza, di cassa ovvero dei



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

residui o l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio; con la stessa nota è stato richiesto di verificare la necessità di eventuali variazioni di bilancio 2024/2026;

Viste le note di risposta dei Direttori Responsabili conservate presso il Servizio Finanziario e rilevato che dalle stesse non risultano debiti fuori bilancio da finanziare, né squilibri nella gestione di competenza, né dei residui da dover ripianare;

Vista altresì la nota prot. n. 68.467 del 13 maggio 2024 con la quale il Dirigente del Servizio Finanziario ha chiesto ai Direttori dei Servizi/Uffici tecnici di effettuare una attenta ricognizione dei progetti finanziati al fine di consentire una corretta predisposizione della variazione di bilancio 2024/2026 in corso di predisposizione;

Visto l'articolo 3, comma 5 quinqies, del DL 228/2021 che stabilisce, con decorrenza dall'esercizio 2022, la possibilità per i Comuni di approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Richiamato il comma 5 bis dell'art. 13 del DL 4/2022, il quale prevede che *"In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile"*;

Considerato pertanto che si provvede in questa sede ad adeguare conseguentemente gli stanziamenti relativi al servizio rifiuti del bilancio di previsione 2024/2026 in conseguenza di quanto deciso con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44/2024 avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024";

Rilevato che si procede in questa sede a variare alcune previsioni di entrata corrente, quali canone unico patrimoniale, Imu ordinaria e recupero evasione, rimborso spese per permessi ZTL, proventi da diritti di segreteria, proventi da sanzioni al CdS elevate tramite apparecchi elettronici (nonché le relative spese) e ad integrare alcuni capitoli di spesa per utenze, voucher e contributi in ambito scolastico, revisione prezzi gara servizi educativi a seguito rinnovo CCNL Cooperative sociali, aggi e spese riscossione entrate, recupero e custodia veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, canoni per servizi e rinnovo manutenzione server;

Viste le variazioni effettuate a valere sugli accantonamenti allocati alla missione 20 ed in particolare l'incremento della voce Fondo per passività potenziali dove l'Ente ha inteso, nel rispetto del principio di prudenza, accantonare somme per far fronte ad esigenze aggiuntive legate principalmente ai progetti PNRR;

Rilevato altresì che occorre procedere a variare nel triennio 2024/2026 alcuni stanziamenti di entrata da soggetti pubblici comportando una contestuale modifica delle correlate previsioni di uscita, soprattutto nel campo sociale ed educativo;

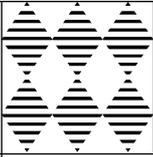
Visti gli storni e gli adeguamenti riguardanti stanziamenti di parte corrente;

Vista la nota prot. 8380 del 17/01/2024, successivamente integrata, con la quale il Dirigente del Servizio Patrimonio chiede l'inserimento in bilancio dell'importo di euro 331.500,00, quale somma necessaria per le operazioni di alienazione di immobili ERP in esecuzione del Piano Regionale di Cessione;

Considerata la necessità di aggiornare l'elenco annuale ed il piano triennale dei lavori pubblici al fine di inserire nel bilancio opere finanziate con fondi propri e derivanti da trasferimento di altre pubbliche amministrazioni e di privati;

Visto che in questa stessa seduta consiliare è stata data approvazione al variato piano delle opere pubbliche con deliberazione del Consiglio Comunale;

Rilevato che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una revisione degli stanziamenti di cassa per l'annualità 2024;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Vista la verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2024/26 del Fondo crediti dubbia esigibilità e degli altri fondi come evidenziati nel prospetto che segue:

Descrizione Mis/Prog.	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
20.01 Fondi di riserva	404.883,44	490.000,00	490.000,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	8.711.879,37	9.027.902,00	9.026.590,00
20.03 Altri Fondi	2.262.078,79	436.151,33	380.151,33
Totale	11.378.841,60	9.954.053,33	9.896.741,33

Rilevata la necessità di aggiornare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, come da nota prot. 75.098 del 24/05/2024 a firma del Dirigente del Servizio Patrimonio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 128 del 18 dicembre 2023 e successivamente variato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 23 aprile 2024;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 23/04/2024 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2023 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 86.383.077,68 ripartito in parte accantonata (euro 60.993.369,33), parte vincolata (euro 13.106.043,54), parte destinata agli investimenti (euro 3.741.507,32) e parte disponibile (euro 8.542.157,45) così composto:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			58.711.005,78
RISCOSSIONI	24.474.399,33	92.342.718,12	116.817.117,45
PAGAMENTI	16.104.790,13	93.522.421,44	109.627.211,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			65.900.911,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			65.900.911,66
RESIDUI ATTIVI	43.031.578,78	29.570.204,46	72.601.783,24
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>			0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	5.874.167,32	17.184.593,80	23.058.761,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			3.809.146,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			25.251.710,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			86.383.077,68

di cui:



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2023		importo
Fondi accantonati di cui:	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	52.046.189,61
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	5.447.730,12
	Altri accantonamenti	3.499.449,60
	totale accantonati	60.993.369,33
Fondi vincolati di cui:	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.455.714,06
	Vincoli derivanti da trasferimenti	7.351.527,36
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	134.877,34
	Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
	Altri vincoli	163.924,78
	totale vincolati	13.106.043,54
Parte destinata agli investimenti		3.741.507,32
Parte disponibile		8.542.157,45
Totale avanzo al 31/12/2023		86.383.077,64

Visto l'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che Il risultato di amministrazione e' distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente e' in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo e' iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalita' previste dall'art. 188;

Considerato che il comma 2 del citato art. 187 stabilisce che *la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, puo' essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalita' di seguito indicate in ordine di priorita'*:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce:

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse;

di)

Vista l'esigenza di finanziare alcuni capitoli di spesa relativi alla segnaletica stradale (euro 50.408,27) ed agli investimenti, tra cui nuovi automezzi (euro 70.000,00);

Dato atto che per far fronte a tali esigenze si procede mediante applicazione di parte dell'avanzo vincolato derivante dai proventi delle sanzioni al Codice della Strada;

Rilevata la necessità di far fronte a spese correnti, aventi natura non ricorrente riferite ad acquisto gilet ad alta visibilità per addetti sicurezza, contributi ad associazioni animaliste, trasferimenti straordinari per pari opportunità, trasferimenti a fondazione Comunità per attività sociali e a fondazione Guido D'Arezzo per attività culturali, trasferimenti a famiglie per voucher sport, prestazioni di servizi per gara gas, luminarie di Natale, interventi straordinari di manutenzione ordinaria e rinnovo del materiale/attrezzature in dotazione del magazzino oltre che al fine di costituire un accantonamento per passività potenziali;

Vista altresì la necessità di integrare alcuni capitoli di spesa in conto capitale relativi al riconoscimento della revisione prezzi, manutenzione straordinaria strade, interventi su immobili ad uso sportivo, oltre che acquisti di beni durevoli e strumentali per uffici comunali;

Ritenuto favorevole utilizzare l'avanzo disponibile per il finanziamento delle poste sopra esposte;

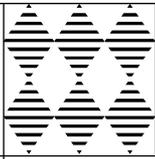
Considerato che per le necessità sopra esposte si procede all'applicazione di una quota di avanzo libero (euro 7.007.990,68) derivante da rendiconto della gestione 2023;

Vista la nota prot. 51.679 del 11/04/2024 con cui il Dirigente del Servizio Personale chiede l'applicazione di parte dell'avanzo accantonato per spesa di personale ed in particolare per il pagamento del CCNL funzioni locali dell'Area Dirigenza al fine di procedere al pagamento degli arretrati alla firma del contratto e dei benefici contrattuali e sistemazioni contributive da erogare all'Inps (euro 270.500,00);

Vista l'esigenza di rendere disponibili le risorse confluite nell'avanzo vincolato da rendiconto di gestione 2023 al fine di poterle utilizzare per le finalità per cui sono state assegnate all'Ente;

Viste le note con le quali i Direttori dei Servizi/Uffici hanno chiesto la riassegnazione dell'avanzo vincolato al bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024;

Verificato che tali somme risultano riportate negli elenchi analitici delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione, così come da allegato n 10 alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 23 aprile 2024;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

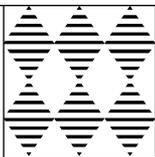
Vista la necessità di procedere all'applicazione di una quota del suddetto avanzo vincolato, destinato, accantonato e disponibile al fine di iscrivere stanziamenti nel bilancio 2024, necessari per dar corso alle relative spese finalizzate precedentemente individuate;

Visto l'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

Rilevato che dalla verifica contabile effettuata in data 31/03/2024 non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del Dlgs. 267/2000 e pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo disponibile;

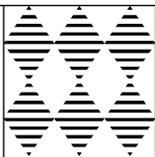
Vista la seguente tabella riepilogativa dalla quale si evince la provenienza dell'importo del risultato di amministrazione 2023 (euro 9.114,776,52) applicato al bilancio di previsione 2024:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2023:	Risultato amministrazione al 31_12_2023	Applicazione avanzo 2023 (aprile 2024)	Applicazione avanzo 2023 (giugno 2024)	Residuo da applicare
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/23	52.046.189,61	0,00	0,00	52.046.189,61
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso al 31/12/23	5.447.730,12	124.341,81	0,00	5.323.388,31
Fondo accantonamento per indennità di fine mandato al 31/12/2023	39.002,90	0,00	0,00	39.002,90
Fondo accantonato per spese di personale al 31/12/23	1.135.153,21	0,00	270.500,00	864.653,21
Fondo accantonato per rischi PNRR	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Accantonamento per Fidejussioni	524.563,53	0,00	0,00	524.563,53
Accantonamento per definizione agevolata	323.762,89	0,00	0,00	323.762,89



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Accantonamento per rischi investimenti	223.200,00	0,00	0,00	223.200,00
Accantonamenti per rischi TIA	486.746,80	0,00	0,00	486.746,80
Altri accantonamenti di parte corrente	667.020,27	0,00	0,00	667.020,27
Totale parte accantonata	60.993.369,33	124.341,81	270.500,00	60.598.527,52
Parte vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: La Penna)	44.861,16	0,00	0,00	44.861,16
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (IMU - sfratto morosità)	117.710,33	117.710,33	0,00	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (fondo funz fondamentali – soggiorno)	152.080,07	152.080,07	0,00	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (imposta di soggiorno)	193.750,78	193.750,78	0,00	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: sanzioni CdS)	1.911.045,59	962.414,58	120.408,27	828.222,74
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (reimpiego concess edilizie)	452.201,44	150.000,00	0,00	302.201,44
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (scomputo oneri urbanizz.)	2.129,22	0,00	0,00	2.129,22
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (10% vendite patrimonio)	194.095,31	0,00	0,00	194.095,31
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: art. 15 LR 78/98)	39.012,28	0,00	0,00	39.012,28
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: Tari)	2.330.095,67	0,00	0,00	2.330.095,67
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: Fondo innovazione)	9.368,04	0,00	0,00	9.368,04



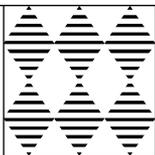
CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: Fondo innovazione)	9.364,17	4.906,62	0,00	4.457,55
Vincoli derivanti da trasferimenti (corrente)	4.955.030,50	4.341.281,00	281,99	613.467,51
Vincoli derivanti da trasferimenti (capitale)	2.396.496,86	1.512.440,86	0,00	884.056,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	134.877,34	0,00	0,00	134.877,34
Altri vincoli (corrente: rimborsi ass.)	24.245,94	10.157,68	14.088,26	0,00
Altri vincoli (capitale: ricostituz Q.E.)	12.306,93	12.306,93	0,00	0,00
Altri vincoli (escussioni)	127.371,91	0,00	0,00	127.371,91
Totale parte vincolata	13.106.043,54	7.457.048,85	134.778,52	5.514.216,17
				P
Parte destinata agli investimenti	3.741.507,32	2.040.000,00	1.701.507,32	0,00
Parte disponibile	8.542.157,45	0,00	7.007.990,68	1.534.166,77
Totale	86.383.077,64	9.621.390,66	9.114.776,52	67.646.910,46
Avanzo complessivamente applicato		18.736.167,18		

Rilevata l'opportunità di evidenziare in questa sede lo stato di attuazione dei programmi, già definiti con il bilancio di previsione 2024/26, così come risultano classificati negli schemi di bilancio approvati con DLgs. 118/11, come meglio esplicitato nei prospetti allegati alla presente deliberazione;

Richiamato l'art. 1 comma 557-quater L. 296/06 che recita: *ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;*

Richiamato l'art.1 comma n. 821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018 che prevede "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";

Dato che a decorrere dal 01.01.2019, per effetto del contenuto dell'art.1 comma n.821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018, viene meno l'obbligo di allegare l'ulteriore prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in vigore fino al 31.12.2018;

Vista la circolare n. 5/2020, della Ragioneria Generale dello Stato con la quale, tra l'altro, sono stati forniti chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012;

Considerato che in applicazione dell'art. 193 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 sono stati verificati:

- la situazione di equilibrio di bilancio per il finanziamento delle spese correnti e per la copertura delle spese di investimento, nonché gli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000;

- il fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base di quanto previsto dalle norme e dai principi contabili;

-

Richiamato l'art. 57 comma 2 quater del D.L. 124/2019 convertito con modificazioni in Legge 157/2019 che ha disposto, con l'abrogazione degli articoli 216, commi 1 e 3 e 226, comma 2, lettera a) del Tuel, l'eliminazione dei controlli di bilancio da parte del tesoriere;

Considerato che le suddette variazioni sono riepilogate negli allegati da 1 a 4 (variazioni bilancio) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Accertata, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, la situazione di equilibrio del bilancio di previsione 2024-2026, come sopra esposto dall'allegato n. 7;

Visto il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/00, allegato al presente atto parte integrante e sostanziale (Allegato n. 9);

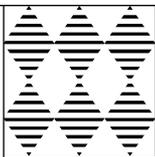
Visti i pareri favorevoli della Commissione consiliare II e della Commissione consiliare III espressi in data 10 e 11 giugno 2024;

Visto l'allegato *parere favorevole* in merito alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Patrimonio, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs 267/00, per gli ambiti relativi piano delle alienazioni 2024-2026;

Visto l'allegato *parere favorevole* del Responsabile della Direzione Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

Ricordata la precedente deliberazione CC n.58 del 13 giugno 2024 dove è riportata l'illustrazione ed il dibattito sull'argomento;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Viste le votazione, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta:

Consiglieri presenti	29	
Consiglieri votanti	29	
Voti favorevoli	20	
Voti contrari	9	Caneschi, Caporali, Donati M., Gallorini, Mattesini, Menchetti, Ralli, Sileno e Vaccari
Astenuti	0	
Non votanti	0	

Approvata a maggioranza

Si dà che risultano entranti/ uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri entranti	0	
Consiglieri uscenti	7	Caneschi, Caporali, Gallorini, Mattesini, Menchetti, Ralli e Vaccari

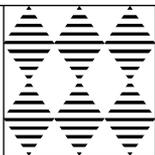
Votazione sull'immediata esecutività:

Consiglieri presenti	22	
Consiglieri votanti	22	
Voti favorevoli	20	
Voti contrari	2	Donati M. e Sileno
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Esito : approvata a maggioranza

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 175 c. 8 del D.Lgs. 267/2000, per i motivi espressi in premessa, l'assestamento generale del bilancio, mediante le variazioni di competenza al bilancio triennale 2024/2026 (**allegato n. 1**) e variazione di cassa al bilancio 2024 (**allegato n. 2**) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ivi compresa l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2023;
- di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente del Servizio Finanziario alla luce della variazione di assestamento generale di cui agli allegati n. 1 e n. 2, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza degli accantonamenti iscritti nel Bilancio di previsione 2024/2026, nonché del Fondo crediti di dubbia esigibilità come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (**allegato n. 5** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

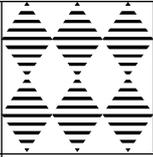


CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- di prendere atto che non è stata segnalata la sussistenza di debiti fuori bilancio e che dalle operazioni di verifica per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- di destinare nell'esercizio 2024 l'importo di euro 9.114.776,52 dell'avanzo di amministrazione come meglio dettagliato in premessa, dando atto che a seguito dell'applicazione dell'avanzo disposta in questa sede, la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2023 applicato al bilancio di previsione 2024/2026 ammonta complessivamente ad euro 18.736.167,18;
- di approvare le variazioni al Fondo pluriennale vincolato del bilancio triennale 2024/2026, annualità 2024, 2025 e 2026, (**allegati n. 3** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere* (annualità 2024, 2025 e 2026), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegati n. 4**);
- di prendere atto del prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dei programmi già definiti con il Bilancio di previsione 2024/2026 approvato con DCC n. 128 del 18/12/2023 (**allegati n. 6A, n. 6B** che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di dare atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2024/2026, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D.Lgs 267/00 risultano essere rispettati (**allegato n. 7**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di variare il Piano delle Alienazioni 2024/2026 così come proposto dal Dirigente del Servizio Patrimonio con nota prot. 75.098 del 24/05/2024 (**allegato n. 8** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto);
- di dare atto che il contenuto del presente atto costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 128 del 18/12/2023 nonché modificazione del Piano degli Investimenti 2024/2026, allegato al medesimo D.U.P.;
- di dare atto del rispetto del vincolo stabilito dall'art. 1, comma 557, L. 296/06 e ss.mm.ii., in relazione alla spesa di personale;
- di dare atto che per effetto della novità introdotta dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019 in sede di conversione del D.L. 124/2019 (c.d. "Decreto Fiscale") [L'art. 57 comma 2-quater ha infatti abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e il comma 2 lett. a) dell'art. 226 del TUEL] viene meno l'obbligo da parte del Tesoriere Comunale di effettuare il controllo sugli stanziamenti di bilancio e, da parte dell'Ente, di trasmettere il bilancio, l'elenco dei residui e le relative variazioni. Pertanto non si provvede a trasmettere al Tesoriere le risultanze della modifica al bilancio approvato con il presente atto;
- di prendere atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., riportato nell'**allegato n. 9** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
- di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dall'art. 8 della Legge 89 del 23.6.2014, il presente atto;

di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerato che le risorse stanziare con la presente variazione di bilancio debbono essere assegnate ai vari PEG al fine di poter soddisfare spese urgenti ed indispensabili.

CM/sg-rm



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
DOTT. ALFONSO PISACANE



Il Presidente
STELLA LUCA